

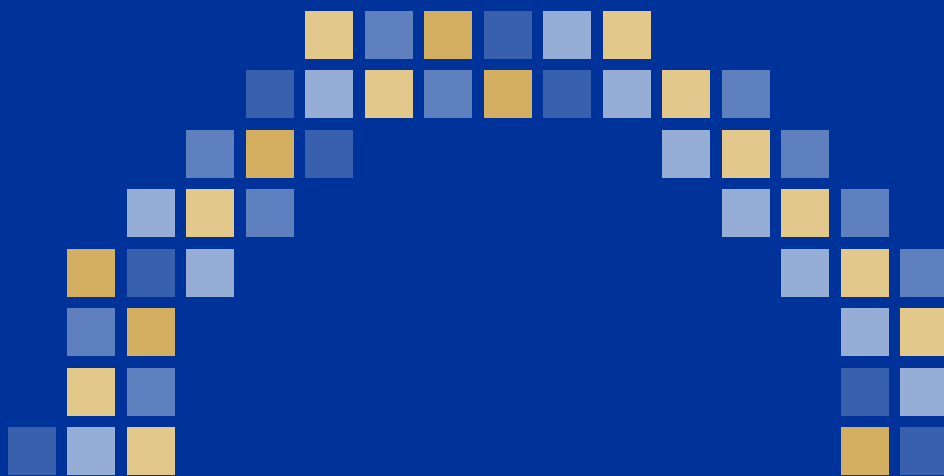
SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA
DIOCESI DI CHIAVARI

DOSSIER PER DIRIGENTI E DOCENTI

TEODORICO

I primi giorni dell'Europa

L'emergere di un popolo,
la storia di una promessa



526 / 2026

Nel quindicesimo centenario della morte di Teodorico

12 ottobre - 30 novembre 2026

Auditorium San Francesco · Chiavari

Ingresso gratuito · Visite scolastiche al mattino su prenotazione

Una proposta di storia, educazione civica e lettura critica del presente

UN INVITO ALLE SCUOLE

Entrare nella storia, imparare a fare domande

La Scuola di Formazione Teologica della diocesi di Chiavari invita dirigenti e docenti a proporre alle proprie classi la mostra **Teodorico, i primi giorni dell'Europa**. Il percorso, sviluppato a partire dal testo di Federico Pichetto, racconta la vicenda dei Goti e del loro incontro con il mondo romano: migrazioni, guerre, mediazioni, esperienze di convivenza e costruzione di nuovi poteri.

Al centro c'è una domanda che attraversa la storia: **come si costruisce un mondo comune quando cambiano le condizioni della vita?** Teodorico permette di osservarla attraverso persone, scelte e conseguenze concrete. La visita può diventare un'occasione per collegare conoscenze storiche, giudizio critico e responsabilità civica. La "promessa" del sottotitolo indica le attese di terra, sicurezza e riconoscimento che muovono le comunità e chiedono scelte concrete.

PER QUALI CLASSI

Secondaria di primo grado

Particolarmente adatta allo studio del passaggio dall'antichità al Medioevo. Il docente può privilegiare la cronologia, le carte, i protagonisti e il significato di parole come popolo, confine e regno.

Secondaria di secondo grado

Un approfondimento per il biennio e un laboratorio interdisciplinare per il triennio: storia e geografia, filosofia, latino, storia dell'arte, IRC ed educazione civica.

CHE COSA GLI STUDENTI POSSONO IMPARARE

Orientarsi	Collocare eventi e luoghi, riconoscendo continuità e trasformazioni.
Interpretare	Distinguere ciò che attesta una fonte da ciò che ne ricava uno storico.
Argomentare	Sostenere un giudizio con esempi, ascoltare obiezioni e rivedere le proprie ipotesi.

Il percorso può essere inserito in un'unità di apprendimento e adattato dal docente all'età, alle conoscenze pregresse e ai bisogni della classe.

DALLA FRONTIERA ROMANA AI REGNI POSTROMANI

Una storia in sei passaggi

Sintesi dei nuclei del testo di riferimento, per orientare la visita e scegliere gli approfondimenti.

01

III-IV SECOLO

Come nasce un popolo

Le origini dei Goti, i racconti sulla loro provenienza e i contatti con Roma. Il percorso presenta comunità che cambiano, si aggregano e ridefiniscono le proprie appartenenze.

L'identità è un'eredità o una costruzione?

02

IV-V SECOLO

Abitare il confine

Ulfila e la traduzione della Bibbia; il Danubio, Adrianopoli, Alarico e il sacco di Roma. Migrazione, servizio militare e negoziato trasformano i rapporti con l'Impero.

Che cosa trasforma un incontro in conflitto?

03

V SECOLO - 493

Diventare Teodorico

L'infanzia come ostaggio a Costantinopoli, l'ascesa militare, il rapporto con Zenone e la conquista dell'Italia. Un capo goto impara a muoversi nel mondo romano.

Come si conquista il riconoscimento politico?

04

493-526

Governare le differenze

Il regno in Italia: amministrazione romana, esercito goto, aristocrazie, religioni, città e alleanze. Cassiodoro e Boezio mostrano il ruolo della cultura nella trasformazione.

Che cosa rende possibile la convivenza?

05

522-554

La fragilità di un regno

La crisi degli ultimi anni, la successione, Amalasunta e la guerra gotica. Il racconto interroga il rapporto tra autorità personale, fiducia e tenuta delle istituzioni.

Un progetto può durare oltre il suo fondatore?

06

VI-VIII SECOLO

Eredità e nuovi inizi

La vicenda visigota in Hispania, Recaredo, il concilio di Toledo del 589 e la crisi del 711. L'epilogo apre il confronto con le domande dell'Europa contemporanea.

Come si eredita senza limitarsi a ripetere?

UN CAMBIO D'EPOCA

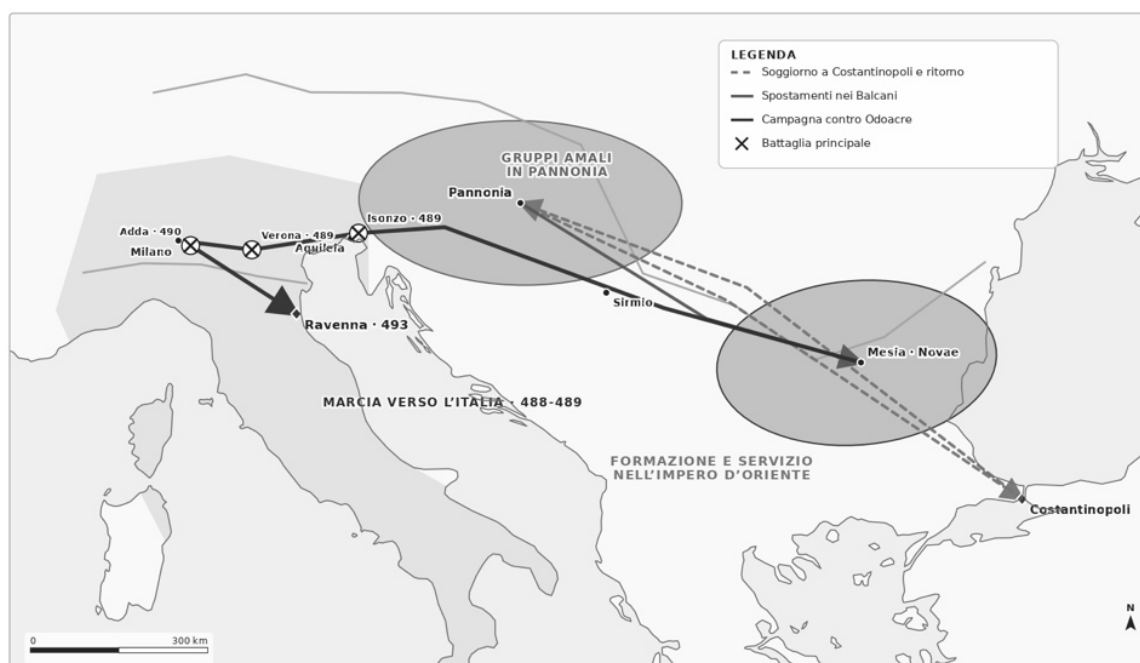
Roma continua, il mondo cambia

Il 476 è una data convenzionale, non la scomparsa improvvisa della civiltà romana. L'Impero continua in Oriente; in Italia rimangono leggi, uffici, città e competenze. Il regno di Teodorico nasce dentro questa trasformazione e ne rende visibili opportunità e contraddizioni.

TAVOLA CARTOGRAFICA 6 / 12

Teodorico tra Costantinopoli e Ravenna

ca. 461-493 - ostaggio, re e conquistatore dell'Italia



Gli spostamenti giovanili sono ricostruiti per fasi; l'itinerario della marcia del 488-489 è schematico.

Base: Natural Earth / world-atlas 1:50m. Elaborazione cartografica originale. Fonti: Malco, frammenti: Anonimo Valesiano II; Jordanes, Getica; Moorhead 1992; Wiener 2023.

Dal testo di riferimento: Teodorico tra Costantinopoli e Ravenna, circa 461-493. Le frecce rappresentano itinerari e campagne in fasi diverse, non confini di uno Stato.

Una sovranità da negoziare

Re per i Goti, interlocutore dell'imperatore e garante dell'ordine per i Romani: Teodorico deve tenere insieme aspettative differenti. La pace dipende anche dalla collaborazione di chi amministra, combatte e abita le città.

L'Europa come domanda

Il titolo propone una chiave di lettura: l'Europa si comprende anche attraverso questi incontri. Teodorico non fonda l'Unione Europea e il suo regno non anticipa una democrazia moderna. Il confronto riguarda problemi, non equivalenze.

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Le domande da portare in classe

La distanza dal presente permette di discutere identità, potere e convivenza a partire da casi concreti.

01 APPARTENENZA E RICONOSCIMENTO

Chi decide chi appartiene a una comunità?

I gruppi goti mutano nel tempo e si definiscono anche nel rapporto con Roma. La classe può interrogare i criteri con cui una comunità racconta se stessa e riconosce chi ne fa parte, distinguendo appartenenze antiche e cittadinanza contemporanea.

02 ISTITUZIONI E RESPONSABILITÀ

Basta un capo capace per costruire la pace?

Il governo di Teodorico tiene insieme interessi e tradizioni diversi; la crisi mette alla prova quei rapporti. Il caso aiuta a discutere fiducia, regole condivise, responsabilità delle classi dirigenti e continuità delle istituzioni.

03 RELIGIONI E CONVIVENZA

Una fede comune garantisce una società unita?

Il rapporto tra cristianesimo omeo e niceno accompagna la vicenda gota. Collaborazione, tensioni e persecuzioni consentono di discutere la tutela delle minoranze. Il confronto con la libertà religiosa di oggi richiede di riconoscere la distanza tra i contesti.

04 EREDITÀ E FUTURO

Che cosa vale la pena conservare, e come?

Cassiodoro, Boezio e i monumenti di Ravenna mostrano che il patrimonio comprende saperi, linguaggi e istituzioni. La classe può discutere come trasmetterlo in forme vive e perché un'eredità culturale implica anche scelte e responsabilità.

Discutere il presente attraverso la storia significa motivare le proprie idee, riconoscere le differenze e cercare prove.

IMPARARE A INTERROGARE LE FONTI

Le prove e le interpretazioni

La mostra può diventare un laboratorio sul lavoro dello storico. Le testimonianze non raccontano tutte la stessa storia: hanno autori, destinatari, interessi e silenzi. Confrontarle aiuta a riconoscere la differenza tra una prova, un'ipotesi e un giudizio.

QUATTRO PORTE D'INGRESSO ALLE FONTI

TESTIMONIANZA	CHE COSA OFFRE	DOMANDA CRITICA
Jordanes · Getica	Un racconto delle origini scritto nel VI secolo.	Quanto è lontano dagli eventi? Quale immagine del popolo costruisce?
Cassiodoro · Variae	Lettere ufficiali e linguaggio del governo.	Ciò che il potere dichiara coincide con ciò che accade?
Procopio · Guerre	Il conflitto in Italia narrato dalla prospettiva imperiale.	Quali fatti conosce da vicino? Quali punti di vista restano fuori?
Monumenti e oggetti	Edifici, mosaici, monete e testimonianze archeologiche.	Che cosa mostrano? Che cosa non permettono, da soli, di concludere?

TRE LIVELLI DA TENERE DISTINTI

Dato attestato	Una notizia sostenuta da testimonianze, valutate criticamente.
Ricostruzione storica	Un'interpretazione argomentata, che può essere discussa o incerta.
Lettura curatoriale	La "promessa" è la chiave proposta dall'autore per interrogare la vicenda.

La prospettiva cristiana dell'epilogo è dichiarata e può essere discussa. Anche le letture delle motivazioni personali di Teodorico appartengono al piano interpretativo: il valore didattico sta nel renderle riconoscibili e argomentabili.

PROPOSTE PER I DOCENTI

Prima, durante e dopo la visita

Una traccia adattabile dal docente. Le attività seguenti sono proposte di lavoro in classe, non servizi inclusi nella visita.

01

PRIMA

Preparare una domanda

Localizzare Danubio, Costantinopoli, Ravenna, Gallia e Hispania; collocare i passaggi essenziali dal IV al VI secolo. Raccogliere le idee iniziali su “romano” e “barbaro” e scegliere una domanda guida sulla convivenza.

Esito: Una mappa iniziale con luoghi, parole chiave e ipotesi.

02

DURANTE

Raccogliere indizi

Dividere la classe in piccoli gruppi con un tema: identità, governo, religioni o trasmissione della cultura. Ogni gruppo annota un fatto, la fonte richiamata, un'interpretazione e una domanda rimasta aperta, indicando il punto del percorso.

Esito: Una scheda di osservazione essenziale, utile al confronto successivo.

03

DOPO

Costruire un giudizio

Riprendere le ipotesi iniziali e discuterle alla luce degli indizi raccolti. Ogni gruppo realizza un breve testo, una pagina di giornale o un audio dal titolo “Che cosa tiene insieme una comunità?”, usando almeno due riferimenti al percorso.

Esito: Un elaborato argomentato che dichiari fonti, tesi e limiti del confronto.

Rendere accessibile il lavoro

Anticipare il lessico; assegnare ruoli nei gruppi; consentire restituzioni orali, scritte o visuali. Selezionare pochi nuclei coerenti con gli obiettivi della classe.

Che cosa osservare

Correttezza del contesto storico, uso delle testimonianze, capacità di distinguere fatti e opinioni, qualità dell'argomentazione e del confronto tra pari.

ORGANIZZARE LA VISITA

Portare la classe alla mostra

TEODORICO, I PRIMI GIORNI DELL'EUROPA

12 ottobre - 30 novembre 2026

Auditorium San Francesco · Chiavari

Ingresso gratuito

Visite scolastiche al mattino, su prenotazione

sft.chiavari@gmail.com

Per richiedere la visita

Scrivere indicando istituto, classe e fascia d'età, numero di studenti e accompagnatori, docente referente e possibili date. È utile segnalare il tema di interesse e le esigenze di accessibilità. Orario, durata ed eventuale accompagnamento vanno concordati con l'organizzazione.

Informazioni e aggiornamenti: www.sftchiavari.com

IL TESTO DA CUI NASCE IL PERCORSO

Federico Pichetto, *Teodorico, i primi giorni dell'Europa. L'emergere di un popolo, la storia di una promessa*, testo di riferimento della mostra, 2026. Il fascicolo ne sintetizza i contenuti e propone attività didattiche. La carta di pagina 4 è riprodotta dal materiale fornito.

PER APPROFONDIRE

Tra le fonti antiche: Ammiano Marcellino, *Res gestae*, XXXI; Cassiodoro, *Variae*; Boezio, *De consolatione philosophiae*; Jordanes, *Getica*; Procopio, *Guerre*, V-VIII.

Tre studi presenti nella bibliografia del testo:

P. Amory, *People and Identity in Ostrogothic Italy, 489-554*, Cambridge University Press, 1997.

J. J. Arnold, *Theoderic and the Roman Imperial Restoration*, Cambridge University Press, 2014.

H.-U. Wiemer, *Theoderic the Great: King of Goths, Ruler of Romans*, Yale University Press, 2023.